



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



#### ADEMPIMENTI

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16/12/2011  
Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE	UFFICIO PRESENZE
UFFICIO PENSIONI	UFFICIO STIPENDI

Dalla residenza Municipale, li 15/12/2011

L'istruttore Contabile  
Nicolini Alessandro

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del messo comunale,  
**CERTIFICA**  
che copia della presente determinazione dirigenziale è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/12/2011 al 31/12/2011

Dalla Residenza Municipale, li

L'istruttore Contabile  
Nicolini Alessandro

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 844 DEL 14/12/2011**

COLLOCAMENTO A RIPOSO PER DIMISSIONI VOLONTARIE DELLA  
DIPENDENTE DI RUOLO SIG.RA ADRIANA MACALUSO.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO COMUNALE

**SERVIZIO**  
UFFICIO PENSIONI

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Giuseppina Massara

## IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 35 del 15/3/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha provveduto, all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Vista la lettera datata 06.12.2011 – Prot. n. 33967 del 7.12.2011 (depositata agli atti della presente), con la quale la Sig.ra Adriana MACALUSO, dipendente di ruolo avente la qualifica di “Insegnante Scuola Infanzia” ha rassegnato le dimissioni dal posto anzidetto con decorrenza dal 1° luglio 2012;

Richiamata la Legge 23 agosto 2001, n. 243 di riforma del sistema pensionistico;

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 247 recante: “Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale;

Dato atto che per esplicita disposizione normativa il lavoratore che abbia maturato entro il 31 dicembre 2007 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla previgente normativa consegue, con tali requisiti e con le previgenti decorrenze, il diritto alla prestazione pensionistica di vecchiaia e di anzianità, anche successivamente al 1° gennaio 2008, anche se a partire da tale data siano stati introdotti nuovi e più elevati requisiti;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare la tabella D) di cui all'art. 59 – comma 6 – che disciplina i requisiti di età anagrafica e di anzianità ovvero di sola anzianità previsti per l'accesso al trattamento di quiescenza dei lavoratori dipendenti pubblici iscritti alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria;

Dato atto che per l'anno 2007 il diritto alla pensione di anzianità si conseguiva al compimento del 57° anno di età ed al raggiungimento dell'anzianità contributiva pari a 35 anni ovvero alla maturazione della sola anzianità contributiva pari a 39 anni;

Accertato che la dipendente in questione, nata il 28 ottobre 1950, entro il quarto trimestre 2007 risultava essere in possesso sia dell'età anagrafica in quanto aveva già compiuto il 57° anno di età, sia dell'anzianità contributiva avendo maturato un'anzianità pari ad anni 36 e mesi 01 (prima data utile per l'accesso al pensionamento: 1° aprile 2008);

Vista la Circolare INPDAP n. 14 del 16 marzo 1998;

Richiamato l'art. 59 – comma 21 – della Legge di cui sopra che disciplina i termini di presentazione delle domande di pensionamento;

Visti gli ordinamenti dell'ex CPDEL/CPI e dell'ex INADEL Previdenza, Istituti confluiti nell' INPDAP, ai quali la suddetta dipendente è stata regolarmente iscritta e che garantiscono la liquidazione del trattamento di quiescenza e previdenza;

Richiamato l'art. 12 del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005, con il quale vengono fissati i termini di preavviso nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro;

Visto che la Sig.ra Adriana MACALUSO ha rispettato i termini di preavviso di cui al citato art. 12;

Visto l'art. 79 del vigente regolamento organico;

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della richiesta, inoltrata in data 06.12.2011 – Prot. n. 33967 del 07.12.2011 dalla dipendente Sig.ra Adriana MACALUSO con la quale chiede di essere collocata a riposo, per dimissioni volontarie, a decorrere dal 1° luglio 2012;
2. di risolvere il rapporto di lavoro, per dimissioni volontarie, della “Insegnante Scuola Infanzia” di ruolo Sig.ra Adriana MACALUSO, con effetto dal 1° luglio 2012, preso atto che ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente, e di predisporre la documentazione ai fini del conseguimento da parte dell'interessata del trattamento di quiescenza e di previdenza;
3. di individuare nel funzionario Fulvia Monachese, la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sig.ra Adriana Macaluso e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: Ragioneria, Pubblica Istruzione, Personale, Stipendi, Pensioni, Presenze e, per opportuna conoscenza all'Assessore al Personale, alla RSU Aziendale e alle OO.SS Territoriali.

Il Dirigente Responsabile  
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE  
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Non Rilevante No Impegno

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Claudia Rufer